COMUNE DI MASSANZAGO
PROVINCIA DI PADOVA

DECRETO N. 14 del 19.12.2014

IL SINDACO

Visti:

- Il D.lgs 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 con la quale sono state approvate le "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 7 della Legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'art. 11 del sopra citato decreto legislativo che prevede l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- il comma 35 dell'art. 1 della sopra citata legge che delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05.04.2013, che in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1 comma 35, della citata legge 190/2012, emana le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni, imponendo ai Comuni l'obbligo di nomina del Responsabile della Trasparenza e della adozione del Piano triennale della Trasparenza;

Richiamate altresì le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione; la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti e ss.mm.ii:

- la delibera n. 06/2010 "Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità";
- la delibera n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150";
- la delibera n. 120/2010 "Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del "responsabile della trasparenza";
- la delibera n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- la delibera n. 1/2013 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- la delibera n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

Dato atto che questa Amministrazione ha già realizzato all'interno del proprio sito web istituzionale una Sezione dedicata, di facile accesso e consultazione, denominata "Amministrazione Trasparente", ad oggi in fase di implementazione per consentire l'adeguamento ai nuovi obblighi di cui al sopra citato D.lgs,. 33/2013;

Considerato che le delibere CIVIT ora ANAC sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione ed adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Responsabile della Trasparenza, stabilendone in particolare i relativi compiti;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 2 del 21 gennaio 2013, esecutiva con la quale individuava nella figura del Segretario Comunale Generale dell'Ente il responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012;

Richiamata la deliberazione n. 15 del 13 marzo 2013, con la quale la Civit, ha stabilito che il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

Considerato che dal 1° ottobre 2014 è stata attivata una nuova convenzione per la segreteria comunale tra i Comuni di Camposampiero (capo convenzione) e Massanzago e che il titolare è il Dott. Giovanni Zampieri

Visto l'art. 43 del citato D.lgs 33/2013 che prevede l'istituzione della figura del Responsabile della Trasparenza, di norma, coincidente con l'incaricato Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Ritenuto altresì che ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 4 lettera d), del TUEL il Sindaco può conferire al Segretario comunale ogni altra funzione;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e la consequenziale articolazione organizzativa dell'Ente;

Rilevato che il Segretario comunale sia la figura prioritaria cui poter affidare il delicato e complesso compito connesso agli obblighi di trasparenza amministrativa;

Sentito il Segretario Generale ed acquisita la sua disponibilità all'incarico in parola;

Ritenuto di assegnare alla medesima figura del Segretario Generale Dott. Giovanni Zampieri le competenze di Responsabile della Trasparenza di cui al D. Legislativo 14.03.2013 n. 33;

DECRETA

1. il Segretario Generale Dott. Giovanni Zampieri è "Responsabile della prevenzione della corruzione" e "Responsabile della trasparenza" del Comune di Massanzago, con riconoscimento di tutti i poteri, funzioni e responsabilità che la legge prescrive in materia con decorrenza 1° settembre 2014 e fino alla scadenza del mandato elettorale;

2. di trasmettere il presente atto al diretto interessato;

3. di comunicare copia del presente atto ai Responsabili di Settore e all'Ufficio Personale per l'inserimento nel fascicolo personale;

4. di pubblicare copia del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione trasparente.

Massanzago, 19 dicembre 2014

IL SINDACO
- Stefano Scattolin –